

CITTÀ DI



LUGANO

MUNICIPIO

Lugano, 19 gennaio 2009/PIM/POL/rei
centro inf.: 220.0

ris. mun.: 14/01/2009

Posta A
Spettabile
VivaGandria
Sig. Giorgio Bellini

6978 Gandria

Oggetto: interventi di smaltimento delle acque luride in territorio di Gandria

Egregi signori,

il Municipio prende atto del vostro scritto del 30 novembre 2008 e comprende gli aspetti sollevati nel medesimo.

Il progetto esecutivo prevede la realizzazione di una serie di manufatti (canalizzazioni e stazioni di pompaggio) con l'obiettivo di smaltire le acque luride di Gandria verso la stazione di pompaggio del Consorzio Lugano e dintorni di Riva Bianca in territorio di Castagnola.

Sostanzialmente trattasi di elementi completamente interrati, rispettivamente posati al di sotto del livello del lago (condotte sublacuali). Gli elementi costruttivi con maggiore impatto sul territorio risultano essere i manufatti di pompaggio e la stazione di risciacquo.

I manufatti di pompaggio (in tutto 15 elementi), posti a ridosso delle case fronte lago, si distinguono in 9 piccole stazioni di pompaggio ed in 6 manufatti di maggiori dimensioni. Le 9 piccole stazioni, completamente interrate, sono costituite da elementi prefabbricati in plastica di modeste dimensioni (diametro esterno pozzo 150 cm) e facilmente inseribili lungo la riva senza particolari modifiche della situazione esistente. Le 6 stazioni di dimensioni più rilevanti sono costituite da manufatti in calcestruzzo gettati sul posto. Per queste opere, di principio completamente interrate, la parete a lago sarà mascherata ripristinando la situazione preesistente (muri di rivestimento in pietra naturale a facciavista ecc.). Questo nel rispetto delle caratteristiche territoriali dell'area ed in particolare in riferimento alla caratteristiche di pregio paesaggistico di Gandria.

Segnaliamo che la stazione di pompaggio principale è stata ubicata sul mappale della Società Ticinese per l'Arte e la Natura (STAN) che ha dato l'accordo all'esecuzione dell'intervento previo un inserimento nel rispetto del contesto paesaggistico interessato; questo aspetto è stato considerato nella progettazione di dettaglio del manufatto e di riflesso degli altri manufatti in oggetto.

La stazione di risciacquo principale sarà ubicata nell'esistente stazione di pompaggio dell'acquedotto posizionata verso la dogana. In sostanza sarà quindi mantenuto il manufatto esistente.

In conclusione il Municipio, e per esso il Dicastero del Territorio, si sta impegnando per garantire la realizzazione di questo importante intervento di risanamento nel maggior rispetto possibile del valore paesaggistico e architettonico del comparto di Gandria. In particolare, considerata la delicatezza degli interventi che interessano le proprietà private, si sta prestando particolare cura al ripristino delle situazioni esistenti in accordo con i proprietari dei sedimi interessati.

Con stima.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Arch. dipl. ETH G. Giudici

lic. iur. M. Delorenzi

C.p.c.:

- Direzione Dicastero del Territorio